

PROGRAMMA ELETTORALE

ELEZIONI AMMINISTRATIVE COMUNE DI PALOMONTE (SA) - 11 GIUGNO 2017

LISTA CIVICA

L'ALBERO

PROGETTO PER PALOMONTE



*Il programma de **L'Albero - Progetto per Palomonte** è articolato in modo da rispondere a vari bisogni della popolazione, emersi dal confronto con i cittadini nell'ambito della campagna elettorale e percepiti dai nostri candidati nelle varie zone del paese in cui essi vivono e nei quali resteranno in ascolto.*

Una buona amministrazione non può fare miracoli ma di certo può e deve contribuire al benessere materiale e psicologico dei suoi abitanti.

Ecco perché, accanto all'elenco delle opere da fare e degli edifici da migliorare, delle risorse esistenti da riconoscere, valorizzare e mettere in rete, c'è attenzione alle tematiche dei servizi sociali, trasporti pubblici, servizi per anziani, forme di interazione tra strutture pubbliche, private ed associazioni, in modo da creare un reticolo di contatti, opportunità di socializzazione e crescita culturale, civile ed economica.

Nessuna risorsa materiale deve essere persa, nessun contributo umano deve rimanere o essere inutilizzato; solo così riusciremo a creare il senso di una comunità che fatica a riconoscersi e valorizzare la generosità e l'impegno che tanti cittadini profondono nel sociale o nei luoghi di lavoro o con atti singoli di aiuto e condivisione.

Il nostro paese è ricco di bellezza e umanità, sta a voi adottarlo e farlo crescere, noi ci mettiamo la dedizione e l'impegno che l'impresa merita.

Cambiare si deve, cambiare si può.

Mariano Casciano

UN PAESE CHE È UNA COSTELLAZIONE

Palomonte per motivazioni di natura storica, geografica, socio-economica, politica è un comune diffuso, con un **centro storico**, tre grandi **centri abitati**, numerose e popolose **frazioni**, **case sparse** con diverse esigenze con cui fare i conti e differenti peculiarità da sviluppare. La conformazione urbanistica, con la conseguente ricaduta sulla qualità dei servizi e della vita dei cittadini, da punto di debolezza deve diventare il **punto di forza** del nostro paese, che ci immaginiamo come una costellazione, un insieme di stelle che acquistano forma compiuta solamente se legate e collegate. Le azioni di cucitura delle identità e delle specialità che presentiamo al vaglio degli elettori sviluppano quella che abbiamo chiamato “coesione sociale”: esistono imprescindibili necessità di operare affinché il senso della comunità sia immediatamente visibile, concreto, utile.

Su questa visione si basa buona parte del programma amministrativo che ci impegneremo ad attuare, una volta ricevuta la fiducia dei palomontesi.

COSTRUIRE MEGLIO, COSTRUIRE DI PIÙ

Palomonte ha l'urgenza di attuare il Piano Urbanistico Comunale (**PUC**), questo strumento fondamentale per lo sviluppo abitativo e sociale deve superare il complesso ingorgo burocratico e giudiziario in cui oggi si ritrova ed essere sanato, rispettando le regole. Azzerare tutto non è la soluzione, richiederebbe ulteriori anni di attesa e spese che non possiamo permetterci, il PUC esistente deve essere modificato nelle sue parti più controverse e soprattutto **reso attuabile**, risolvendo rapidamente lo stallo in cui versiamo, agevolando e non punendo ulteriormente i cittadini in attesa da anni di una normalizzazione abitativa e infrastrutturale. La nostra visione di Palomonte non prevede “sterzi” o ostracismi, ma semplicemente l'attuazione del buon senso: se occorre costruire va fatto rispettando il territorio e il paesaggio, ricucendo il tessuto urbano e fornendo al paese le necessarie opere pubbliche. L'attuazione del piano colore comunale, l'incoraggiamento ad utilizzare materiali edili non impattanti ed ecologicamente sostenibili, il recupero e il restauro dei fabbricati esistenti, il completamento di quelli interrotti sono solamente le prime mosse di un progetto più ampio, “Costruire meglio, costruire di più”, che tenga conto dell'indice demografico e delle reali esigenze di chi qui vive.

RAMMENDO E RIGENERAZIONE

Parallelamente, l'edilizia pubblica deve essere riavviata, rammendando spazi e luoghi, rendendoli fruibili a tutti e facendo emergere la bellezza del nostro paese. Pensiamo alle **opere incompiute** del centro storico (piazza XX Settembre, piazza Greco e scala antistante, pavimentazione stradale, illuminazione), alle **potenzialità** di Valle (creazione di un polo sportivo attiguo allo stadio San Biagio, adeguamento dell'area mercatale con contigui bagni pubblici e parco urbano con orti annessi, previa eliminazione dei prefabbricati), ai luoghi per la **socialità** di Bivio (restyling piazza Carbone e annesso edificio comunale, restyling – d'intesa con la Parrocchia – della piazza Sac. Marcello Mazzeo, marciapiedi), alle **necessarie opere** di Perrazze (completamento marciapiedi, adeguamento spazi comunitari come il Viale San Nicola e il piazzale della chiesa San Nicola).

A queste opere urgenti si aggiungono azioni mirate di **arredo urbano** (cestini per la raccolta differenziata, panchine, nuova illuminazione eco-compatibile, piantumazione piante autoctone,

pensiline per scuolabus e autolinee) e di rigenerazione e **mitigazione dell'impatto** di opere esistenti (a titolo di esempio il ponte e le colate di cemento del centro storico).

CIMITERO

Il cimitero comunale rispecchia la frantumazione urbanistica del nostro paese. Questo luogo di pietà e ricordo dei nostri defunti merita **dignità** e rispetto, è necessaria un'opera di regolamentazione degli spazi, così come una massiccia opera di **messa in sicurezza** dei morti (ossario) e dei vivi (fili elettrici). Parallelamente a tale luogo va fornito il decoro necessario con un'apposita **illuminazione** pubblica e la **sistemazione dei viali** che s'innervano tra le cappelle.

SERVIZI PER LE FRAZIONI

Buona parte delle frazioni delle nostre campagne non godono di servizi essenziali per le abitazioni, abbiamo bisogno di nuove **reti fognarie**, va avviata un'estesa opera di **metanizzazione**, regolamentata l'**illuminazione pubblica**, le **strade** di collegamento vanno messe in sicurezza e devono essere oggetto di numerosi interventi di manutenzione.

PALOMONTE SICURA

Il territorio comunale è interessato da una serie di criticità di natura idrogeologica e infrastrutturale da risolvere con urgenza. La sicurezza dei cittadini che si spostano in auto lungo determinati **tracciati comunali e provinciali**, sistemare le **frane** in atto (nei centri abitati e nelle zone rurali), regolamentare il flusso di **valloni** e corsi d'acqua, **prevenire** nuove criticità sarà un lavoro costante e senza sosta. Le azioni di messa in sicurezza saranno coadiuvate con Enti e istituzioni regionali e nazionali. Ruolo centrale rivestirà la **Protezione Civile** locale a cui dovranno essere forniti mezzi e risorse necessari.

NUOVE E ANTICHE VIE DI MOBILITÀ

Le diverse componenti abitative di Palomonte vanno collegate con il **trasporto pubblico**. Prevediamo la sperimentazione di un servizio a chiamata (bus, car sharing) che risponda alle esigenze delle fasce più deboli del nostro tessuto sociale (anziani, bambini) e che leghi il territorio ai luoghi dei servizi (poste, ufficio comunale, medici di base), a quelli del ricordo e dello spirito (cimitero, chiese), ad altri snodi di comunicazione (stazione bus e ferroviaria).

Accanto a questo servizio prevediamo una serie di **ciclovie** che permettano a professionisti e amatori di muoversi senza rischi in precise zone del nostro territorio (ad es. località Scorzo).

Inserita in questo punto è la necessità di rendere percorribili e usufruibili gli antichi **sentieri rurali** (Fondi PSR) che collegano tra di loro casali, fontane, aree attrezzate, bellezze naturalistiche con precisi interventi di recupero e messa in sicurezza e che sviluppino una serie di attività di natura turistica e gastronomica da coadiuvare con le associazioni e le imprese di Palomonte.

DOVE PRENDERE I SOLDI?

I finanziamenti delle opere da realizzare si dividono in tre tipologie:

- a) **risparmi di spesa** dell'ente e forme di raccolta e **sostegno economico volontario**;
- b) investimenti di natura **regionale** e **nazionale**;
- c) **risorse europee**.

Ad eccezione fatta per la categoria delle piccole spese fatte in economia, i finanziamenti, per essere utilizzabili, necessitano di una progettazione esecutiva a monte non assistita però da alcun finanziamento. La nostra opzione risiede nella creazione di un network di professionisti locali e nazionali che possono offrire il proprio contributo una tantum ma in forma gratuita.

IL CONVENTO

Il Convento è il plesso monumentale più importante e accogliente del nostro Comune. Deve svolgere le funzioni di traino dell'economia culturale e turistica di Palomonte. Deve divenire un **centro polifunzionale** di attività sociali all'aperto e al chiuso a carattere prevalentemente culturale. La realizzazione di un cinema, di luoghi per mostre (artigianato, arti visive e pittoriche), la trasformazione di alcune stanze in servizio di ospitalità diffusa, la promozione di corsi di lingua e di ogni altra attività di formazione, l'ampliamento delle attività della biblioteca, di quelle ludiche e musicali a basso impatto, la realizzazione di un lounge bar.

Fondi di finanziamento: *Fondi Por Fesr 2014-2012 Asse 6 Azione 6.7.*

LA NUOVA SCUOLA

Palomonte deve avere un **plesso scolastico unico** che faccia crescere insieme le nuove generazioni. Decideremo insieme a tecnici e popolazione l'ubicazione dell'edificio scolastico che verrà progettato come "**la scuola del futuro**", con spazi aperti e servizi tutt'ora mancanti per i nostri bambini (palestra, laboratori, sala attrezzata per rappresentazioni). La scuola educerà e formerà i cittadini di domani e, al contempo, diventerà un luogo aperto a diverse attività extracurricolari, formative, sociali, sarà, insieme alla biblioteca comunale, la "piazza del sapere" del nostro paese.

Nel frattempo, però, occorre risolvere alcune questioni degli edifici attuali che, una volta inaugurato il nuovo plesso, **muteranno destinazione**, rispondendo alle esigenze pubbliche ("Casa delle associazioni") o private (ostello, case popolari). Genitori e insegnanti ci hanno presentato una serie di **problematiche** relative all'accessibilità, agli arredi, alle risorse, agli spazi, alla manutenzione, alla sicurezza delle aule che ospitano la crescita dei nostri figli, ci impegniamo a risolverli, mettendo in campo tutta la nostra collaborazione perché la scuola è uno dei temi a noi più cari.

Inoltre, ci impegneremo a riportare la **Segreteria** dell'Istituto Comprensivo a Palomonte.

Fondi di finanziamento: *Attivazione Fondi Por Fesr (Asse 9 Obiettivo: Miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici Azione 10.7), Sblocco del Patto di Stabilità per i Comuni (#Italiasicura).*

ORTI URBANI

L'orto funge da identità e memoria per le giovani generazioni: la terra e ciò che produce qualifica il territorio e fa riconoscere chi lo abita. Prevediamo la realizzazione di orti urbani nei pressi degli istituti scolastici (Bivio e Capoluogo) e nella frazione Valle con annesso parco giochi. L'attività di realizzazione creativa e manutenzione permanente è delegata agli studenti del circolo didattico delle **scuole di primo e secondo grado**. Il progetto – che sarà frutto di una concertazione con la dirigenza del plesso scolastico – costituirà un impegno didattico extracurricolare per l'alfabetizzazione materiale anche finanziato con le attività di formazione del Miur.

Fondi di finanziamento: *Attivazione Fondi Por Fesr (Asse 9 Obiettivo Adozione di approcci didattici innovativi Azione 10.8.1).*

RIGENERAZIONE RURALE

La terra è la nostra identità, la nostra memoria e la vocazione storica principale del territorio. Coltivare la terra deve significare intraprendere un'attività imprenditoriale che dia dignità al lavoro e reddito alla famiglia. È necessario sostenere l'**innovazione tecnologica** in agricoltura, incentivare la selezione delle coltivazioni e la loro commercializzazione, qualificare la manifattura, rendere ecosostenibile la produzione.

Perciò il Comune di Palomonte avvierà una convenzione con centri di ricerca, Università e imprese per la realizzazione di progetti mirati, la realizzazione di attività di formazione, di indirizzo e di crescita economica.

Il progetto C.O.P.Z. (Colture Orticole Protette Zero) CO2, realizzato da Futuridea e dal CNR-Isafom, grazie al contributo del Psr Campania 2007/2013 (Misura 124), si propone di aumentare la competitività delle zone rurali attraverso l'introduzione di nuove tecnologie e di prodotti e processi innovativi. Tale progetto si propone, inoltre, in maniera specifica, di implementare le colture orticole protette, così da consentire la produzione di cibo all'interno di agglomerati urbani o all'interno di zone aride. Contemporaneamente risultano fondamentali come obiettivi la riduzione dell'inquinamento e il miglioramento dell'efficienza dell'uso dell'acqua e del bilancio energetico.

Tali obiettivi sono raggiungibili attraverso la creazione di "**isole verdi**" nel territorio individuato così da realizzare e favorire la nascita e lo sviluppo di produzioni agricole autoctone di alta qualità; l'innovatività della proposta si basa sulle caratteristiche nella produzione e soprattutto finali del prodotto in termini di: eco-sostenibilità, salubrità, rintracciabilità e autenticità. L'isola verde è una tecno-serra ecologica attenta anche all'estetica che sia in grado di integrare, con basso impatto ambientale, tutte le tecnologie utili alla sostenibilità. L'isola, dunque, è in grado di realizzare l'agricoltura sostenibile: produce energia da fonti rinnovabili razionalizzandone l'uso; ricicla l'acqua piovana e depura quella di coltivazione; usa solo mezzi elettrici e, dunque, non inquina; è in grado di garantire la condizione ambientale ottimale e di conseguenza riduce gli sprechi d'acqua e i trattamenti fitosanitari; garantisce la qualità dei prodotti, la loro tracciabilità e rintracciabilità.

Lo sviluppo di tali produzioni sarà realizzato attraverso una serie di strumenti altamente innovativi in grado di garantire il rispetto dei criteri di qualità individuati. I prodotti ottenuti, secondo precisi processi e strumenti messi a punto per realizzare le "isole", saranno identificati con una "firma" ideata nell'ambito del progetto, sui mercati nazionali ed internazionali.

Aspetti innovativi:

- Copertura fotovoltaica e brise soleil;
- microeolico creativo;
- Water Tank e depuratori d'acqua;
- illuminazione ad alto risparmio energetico: Green Dy LED;
- trattori e macchine operatrici elettriche a emissione zero;
- tracciabilità e anti-contraffazione, etichette intelligenti.

Fondi di Finanziamento: *Fondi Por Fesr 2014-2020) Asse 1 Obiettivo 1.1 Azione 1.1.3 Categoria di spesa 0.66.*

BIOTERRITORIO INTELLIGENTE

Insieme a Futuridea realizzeremo un lavoro di analisi territoriale finalizzata ad individuare, nel territorio di riferimento, nuove potenzialità e, nell'ambito di questo lavoro, sarà elaborata un'idea di bioterritorio intelligente.

Inoltre saranno definite una serie di azioni, coerenti con l'idea forza, che prevedono, ad esempio, creazioni di **startup**, utilizzo di **bioedilizia**, **riuso** dei materiali di scarto in agricoltura e adozione di **bioserre**.

Fondi di finanziamento: *Fondi Por Fesr Asse 3 Azione 3.3 e Azione 3.5 Obiettivo 3.3.2 Asse 4 Azione 4.1 Obiettivo 4.1.1 e 4.1.2 Asse 6 Azione 6.5, fondi PSR.*

NUOVE ENERGIE

Occorre risparmiare sulle spese energetiche comunali che ciascuno di noi paga, l'abbattimento dei costi può essere permesso rivedendo l'intero sistema del riscaldamento e dell'illuminazione pubblica. L'utilizzo di energia alternativa, sfruttando le risorse che la natura ci offre, deve essere applicato a tutti gli edifici pubblici, dotati – laddove possibile – di pannelli fotovoltaici, così come i lampioni che illuminano le nostre strade dovranno subire un massiccio intervento di adeguamento energetico. Precisi interventi di isolamento termico dovranno riguardare gli edifici comunali non ancora interessati.

PALOMONTE DOC

L'amministrazione ha il compito di promuovere attività di **marketing locale**. Organizza i produttori, seleziona i bandi per il finanziamento delle piccole e medie imprese, cura – attraverso la partnership con centri di ricerca – il tutoraggio per ottimizzare e orientare gli investimenti in agricoltura, promuove ogni evento e festa non patronale facendo in modo che in ogni mese dell'anno ci siano **eventi attrattivi** nel largo territorio comunale.

Cura – attraverso un marchio dedicato – la filiera dei prodotti *PalomonteDoc*, gestisce la pubblicità on e off line, partecipa a bandi di gara pubblici a livello regionale e nazionale per remunerare la propria attività.

Idea e promuove il logo dei prodotti tipici, costituisce il consorzio volontario della filiera *PalomonteDoc*, seleziona le colture e le manifatture, promuove, aggiorna e valorizza i prezzi al consumo, organizza la commercializzazione dei prodotti e la loro distribuzione anche attraverso la Rete. Gestisce il mercato-gourmet di Perrazze.

Dai ricami ai lavori in ferro, dal pane all'olio, dagli insaccati a tutte le bontà da tavola, lo stradone di Perrazze diverrà un market space, un luogo di attrazione e di esposizione permanente dei mille talenti della Valle del Sele.

Gli espositori di Palomonte avranno così un **marchio** dedicato.

Per i visitatori l'offerta di un menù concordato presso tutti i ristoranti che aderiranno all'iniziativa promuovendo e acquistando i prodotti tipici locali.

L'evento, a cadenza mensile, rientrerà nelle proposte di turismo rurale della regione Campania.

Fondi di finanziamento: *Fondi Por Fesr (Asse 10 Obiettivo 3.5 Nascita e consolidamento delle micro e piccole imprese Azione 3.5.1), fondi PSR.*

COMPRA PAOMONTESE

Le attività commerciali del nostro paese sono messe a dura prova dalla crisi economica e dalla competitività, occorre sostenerle, agevolarle, evitarne la chiusura. Oltre alla promozione della vendita di prodotti tipici marchiat *PalomonteDoc*, proponiamo una serie di azioni rivolte a chi decide (**attività già in corso o nuova**) di fornire alla cittadinanza in loco la possibilità di fare acquisti. Innanzitutto una **tassazione agevolata**, poi la creazione di un **circuito** tra le diverse imprese che, opportunamente promosso, possa **attirare clienti** anche dai paesi limitrofi, mettendo in risalto la convenienza e la qualità del comprare palomontese.

CREO PALOMONTESE

Prima della vendita, però, c'è la produzione. I nostri artigiani rappresentano un patrimonio di tecnica e creatività impagabile, vanno sostenuti i vecchi maestri e incoraggiati i nuovi creativi. Oltre ad un occhio particolare alla **promozione e vendita**, proponiamo una serie di attività (laboratori, corsi, workshop) in concerto con istituzioni scolastiche, imprese, associazioni che da un lato permetteranno agli artigiani di continuare il loro **aggiornamento** e dall'altro sosterranno la **formazione** ai nuovi artigiani.

Sosterremo la nascita di un **polo dell'artigianato** che vorremmo diventasse richiamo per acquirenti di tutta la provincia.

CON LA CULTURA SI MANGIA

Le attività culturali del nostro paese devono diventare opportunità di lavoro. Va ampliata l'offerta culturale, che dovrà diventare attrattiva turistica e **occasione occupazionale**. Vanno incanalati i fondi comunitari e regionali a sostegno delle nuove imprese culturali, delle startup, delle agenzie e delle società. La cultura deve diventare uno dei volani delle altre attività economiche del paese, riempire bar e ristoranti, attrarre investimenti sul patrimonio immobiliare privato, rimodellare intere zone del nostro territorio (nuovi negozi, B&B, agriturismi, laboratori artigianali).

FACCIAMO CONOSCERE IL BELLO CHE C'È

Palomonte ha un patrimonio storico e naturalistico invidiabile, va fatto conoscere e promosso attraverso apposite campagne comunicative e una proficua collaborazione con enti, associazioni, agenzie. Va ampliata l'**offerta ricettiva**, occorre creare una **guida** turistica e un'apposita **segnaletica** che tenga conto delle bellezze architettoniche e paesaggistiche, dei luoghi dello spirito, dei sentieri, delle opportunità di praticare sport all'aperto qui a Palomonte. Valorizziamo ciò che abbiamo, nel centro antico teniamo aperti i palazzi storici e l'attuale sede comunale con mostre, proiezioni, presentazioni di libri, salvaguardiamo e avviamo un serio progetto di riqualificazione delle emergenze artistiche sparse nel nostro territorio (Palazzo Parisi, Chiesa dell'Annunziata, Castello, Chiesa Santi Cosma e Damiano, San Nicola d'Altito, Fontana dei Giffonesi) inseriamo quel gioiello ereditato dai nostri avi che è sito di Santa Maria di Sperlonga fra le principali mete del **turismo regionale**, sosteniamo ulteriori studi e indagini di natura archivistica, archeologica, storica.

Tutto questo non può essere fatto da soli, ci prefiguriamo proficue collaborazioni e **partenariati** con le principali mete turistiche della provincia, con loro va creata una rete solida e duratura, ci impegneremo a coinvolgere Università e enti di ricerca nazionali per campagne di scavo e restauro che rispolverino il nostro passato e ce lo riconsegnino.

LE ASSOCIAZIONI: IL CUORE PULSANTE DELLA SOCIALITÀ

La collaborazione tra amministrazione e le preziose associazioni attive nel nostro Comune dovrà essere costante. Laddove non arriva il pubblico, nel corso degli anni, è sempre intervenuta l'operosità dei palomontesi che si sono accorciate le maniche e hanno lavorato per il bene comune. Associazioni culturali, sportive, di charity e volontariato, la Pro Loco e gruppi informali di cittadini attivi sono un grande patrimonio che va sostenuto. Oltre alla già citata "**Casa delle associazioni**" (sede di tutte le associazioni che qui potranno incontrarsi, dialogare, comunicare insieme e avere garantiti gli spazi necessari per svolgere le proprie attività e depositare i propri beni e attrezzature), prevediamo un tutoraggio che permetta alle diverse realtà associative (ONLUS e APS) di partecipare singolarmente a **bandi e progetti** per poter finanziare autonomamente le proprie necessità e ampliare il proprio raggio di azione.

GRANDI E PICCOLI EVENTI

Ci impegniamo, coinvolgendo comitati festa, associazioni, enti, cittadini, a sostenere gli eventi (feste religiose, sagre, rassegne) che da anni fanno conoscere Palomonte nella nostra regione. L'organizzazione di tali eventi richiede anche lo sforzo dei privati e delle imprese locali che li finanziano attraverso donazioni liberali. Con la creazione di un **calendario di eventi**, in particolar modo delle feste estive, vorrà dire non solamente promuoverlo attraverso diversi canali di comunicazione ma anche sostenerlo economicamente, partecipando a progetti regionali e nazionali.

La nascita del Primo Presidio dell'Acropoli dei Giovani ha inserito Palomonte in un circuito di eccellenza per quanto riguarda gli **eventi culturali**. Inoltre, saggi di musica e danza, spettacoli di scuole e compagnie teatrali locali, un vanto per il nostro paese, meritano un sostegno nel corso dell'intero anno e una mirata progettazione con occasioni condivise di crescita e sviluppo.

Accanto agli eventi esistenti, ci impegniamo a seguire la nascita di nuove occasioni di socialità e promozione, anche ad opera di nuove associazioni che vorranno nascere, auspicando la partecipazione diretta anche dei più giovani del nostro paese. Inoltre, occorre pensare ad un **nuovo evento** che leghi il nome di Palomonte ai festival più importanti della provincia, coinvolgendo talenti locali e grandi nomi della musica, dell'arte, del teatro.

TRADIZIONI E NUOVE CULTURE

Il **patrimonio culturale** di Palomonte va salvaguardato e tutelato, le tradizioni, i saperi, le feste popolari, strumenti e repertori di musica popolare, le pratiche legate all'agricoltura e all'artigianato dalla forte valenza antropologica devono diventare elemento condiviso d'identità. Ci impegneremo a salvaguardarlo, sostenendo chi, associazioni e singoli, con manifestazioni e momenti di studio, si stanno prodigando per la conservazione della nostra cultura, ascoltando principalmente la nostra memoria storica: gli anziani.

Accanto alla nostra identità, dobbiamo imparare a rapportarci alle identità dei tanti cittadini stranieri che per motivi di lavoro vivono a Palomonte. Aprire con loro un dialogo che permetta uno scambio e un arricchimento, collaborando con associazioni e enti locali e nazionali, fare dell'**integrazione** un punto di forza, che permetta la crescita economica e la conoscenza del mondo restando a Palomonte.

RESTARE A PALOMONTE

Occorre porre **freno al decremento demografico** del nostro paese, far ritornare chi, per studio o lavoro, ha dovuto andare via e sostenere, con politiche adatte (detassazione), la natalità.

Si tratta ancora di collaborare, di creare opportunità lavorative (non solo nell'agricoltura, artigianato, commercio, cultura), favorendo la nascita luoghi di coworking, startup, giovani imprese che parlino la lingua del futuro e sviluppino nuove tecnologie. Per farlo, occorre investire e partecipare ai bandi europei appositi, dialogando con enti di ricerca e formazione, imprese locali.

POLITICHE PER IL SOCIALE

La fascia più debole della nostra comunità è quella degli **anziani**, i primi a subire le inefficienze di servizi di cui siamo carenti. Per loro occorre ripensare non solo la mobilità, ma anche la socialità. Il sostegno alla messa in piedi di un polo di "centri sociali" (biblioteca, Agorà, scuole) attivo che permetta loro di praticare sport o hobby, di ritrovarsi, di non restare soli sarà attuato in concerto con il Piano di Zona, ente con cui camminare insieme. Accanto alla socialità, va migliorata l'offerta dell'assistenza sanitaria, collaborando con e sostenendo i medici che operano nel territorio comunale e la Croce Rossa locale.

Allo stesso tempo, l'attenzione va rivolta alle mamme e a tutte le **donne**, alle loro esigenze lavorative e di vita, accanto all'apertura dell'asilo nido, va accelerata la nascita di un vero parco giochi, accanto all'orto urbano, che permetta, di concerto con associazioni, scuola, Parrocchia, oratorio, momenti di gioco, laboratori, attività.

Non vanno dimenticati i più deboli, chi la mancanza di occupazione rende vulnerabile, chi convive con handicap o patologie, sempre di concerto con l'ente di riferimento.

TRASPARENZA AMMINISTRATIVA

L'opacità che ha segnato gli ultimi anni di vita amministrativa del nostro paese è stata un male non solo per la legalità e i diritti dei singoli, ma per l'intera vita civile di Palomonte. Qualora toccherà a noi il compito di governare, avvieremo un cambio di passo nella comunicazione con i cittadini del nostro operato e lavoro. Prevediamo un appuntamento, a cadenza periodica, durante il quale il **dibattito con la cittadinanza sia libero e partecipato, civile e chiaro**. Ciò che si farà sarà opportunamente comunicato, non solo attraverso i normali canali che prevede la legge, ma anche attraverso dibattiti, incontri, conferenze stampa.